

# 1774 - Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2024-2026

## Clima e legalità: sinergie e sostenibilità nelle comunità - Fase 2

### Capofila

Codice Fiscale	92054490401
Denominazione	SUPER PARTES ODV
Tipologia	Organizzazione di volontariato (ODV)

### Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
92015290403	Associazione San Martino Aps	Associazione di promozione sociale (APS)
92074910404	Fondazione Buon Pastore Caritas Forlì Onlus	Fondazioni Terzo settore
92079100407	La materia dei sogni Aps	Associazione di promozione sociale (APS)
90075500406	Legambiente Forlì Cesena Aps	Associazione di promozione sociale (APS)

### Scheda Progetto

Titolo Progetto	Clima e legalità: sinergie e sostenibilità nelle comunità - Fase 2
Data inizio	01/11/2024
Data fine	30/04/2026

### Aree prioritarie di intervento

1

DESCRIZIONE	Contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;
-------------	---

2

DESCRIZIONE	Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
-------------	---

3

DESCRIZIONE	Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
-------------	---

4

DESCRIZIONE	Sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
-------------	--

5

DESCRIZIONE	Sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili
-------------	---

## Destinatari

Destinatario	Numero
Soggetti della comunità territoriale	400
Multiutenza	25
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	15
Disabili	30
Anziani (over 65)	12
Giovani (entro i 34 anni)	15
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	45
Nuclei familiari	30

## Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	<p>Il 2023 ha fatto registrare un aumento della temperatura media globale mai riscontrato negli ultimi 100mila anni. Nel territorio romagnolo, ad altissimo rischio idrogeologico, l'alluvione del 16-17 maggio 2023 ha provocato 17 vittime, coinvolto 70mila persone, una perdita del 5,9% nel settore agricolo e 8,5 miliardi di danni, minando la sicurezza delle comunità e rendendo essenziale promuovere biodiversità e azioni positive a tutela di un ecosistema già fragile. La percezione di fragilità si è acuita nella comunità forlivese anche per l'incremento dei reati denunciati, in particolare contro la persona, che l'hanno proiettata nel 2023 al 30° posto in Italia, era al 32° nel 2022 (dati Sole24ore), rafforzando l'esigenza di protagonismo nella scrittura di un futuro inclusivo e sostenibile.</p>
Obiettivi specifici	<p>Il progetto vuole rispondere alla necessità di sensibilizzare ai temi del cambiamento climatico, dello sviluppo sostenibile, della legalità e dell'economia circolare, favorendo anche l'acquisizione di nuove competenze. Tra le attività proposte, alcune vanno in continuità con il progetto precedentemente realizzato, altre portano elementi d'innovazione quali: aumento destinatari precedenti e introduzione di nuovi destinatari per le azioni realizzate presso l'orto (anziani e persone in condizioni di marginalità/povertà); realizzazione di nuovi laboratori per giovani, rivolti ad un target di età superiore (14-23 anni circa). Le azioni proposte hanno il comune obiettivo di generare coesione all'interno della comunità, anche attraverso la condivisione di spazi rigenerati da beni confiscati.</p>
Descrizione generale del progetto	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>Fare rete (in continuità)</b> Incontri regolari del partenariato</li> <li><b>Vivere l'orto giardino e la biodiversità (in continuità)</b> Si svolgerà presso un bene confiscato: si tratta di un'area selvaggia, devastata dall'alluvione del 2023 e completamente bonificata, dove l'orto va a fondersi ad altre aree selvagge alla scoperta di piante e insetti. Vi saranno realizzate attività di formazione e ortoterapia rivolte a persone con disabilità e svantaggi, a persone anziane e persone in condizioni di fragilità sociale, oltre che attività formative ed eventi specifici sui temi della legalità e della prevenzione e mediazione dei conflitti, della produzione e consumo sostenibile</li> <li><b>Clima, sostenibilità e legalità: gli eventi (in continuità)</b> Gli eventi saranno tarati di volta in volta sulle tipologie di target che si intende raggiungere specificatamente: promozione della mobilità sostenibile, visite guidate alla scoperta delle piante, gli ortaggi e gli insetti utili nonché un ciclo di</li> </ol>

	<p>conferenze su effetti e buone prassi per affrontare la crisi climatica</p> <p>4. I laboratori (innovativa)</p> <p>Si tratta di attività formative e laboratoriali variegate: riuso e riciclo con focus sugli strumenti musicali a percussione; azioni e buone prassi per la lotta al cambiamento climatico e loro narrazione anche con il fumetto; momenti dedicati alla comunicazione creativa dell'emergenza ambientale; collaborazioni con scuole e Università; utilizzo di alcuni beni confiscati sui temi della legalità</p>
Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	<p>Gli obiettivi decisamente ambiziosi che si pone il progetto non sarebbero perseguibili senza la stretta collaborazione tra vari attori del territorio cittadino. Una compagine che vede 5 associazioni partner lavorare insieme su un obiettivo comune ha proprio nella sua vision la messa in rete di conoscenze, competenze, visioni agevolando la circolazione delle idee e la costruzione di soluzioni comuni. Un agire collettivo, socialmente responsabile e volto a dispiegare energie propositive, coinvolgerà sul territorio forlivese anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>¿ Comitati di Quartiere Ronco e Vecchiazzano</li> <li>¿ Reti ambientaliste dei Friday for Future Forlì e dei Parents for Future Forlì</li> <li>¿ Cooperativa Sociale For.B</li> <li>¿ Almeno 8 scuole del territorio ed Università per la promozione dei laboratori</li> <li>¿ Inzir APS - Viaggiatori in circolo</li> <li>¿ Fiab Amici della bicicletta di Forlì</li> </ul>
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	<p>Podere Ex Limonetti, ora ribattezzato Radici Urbane.</p> <p>Circolo Ex Marini, viale dell'Appennino a Forlì</p> <p>Sede San Martino APS -Maglia Rosa Socialbike, corso Mazzini a Forlì</p>
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	<p>Il tema della tecnologia sarà approcciato sulla base di due fronti paralleli. Da una parte, ne saranno condivisi i principali aspetti, vantaggi e peculiarità nell'ambito delle attività di sensibilizzazione ai temi legati alla lotta al cambiamento climatico; dall'altra, in un'ottica di risparmio delle risorse, saranno utilizzati strumenti di comunicazione tecnologici a disposizione non solo per le comunicazioni interne ed esterne alla rete, ma anche per le attività di disseminazione.</p>
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	<p>Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati saranno fondamentali i contributi che ciascun partener potrà apportare alla realizzazione del progetto proposto, che sarà coordinato dall'ente capofila Super Partes, nell'ambito dell'azione 1 "Fare rete". Si prevedono almeno quattro incontri in presenza di tutto il partenariato che garantiranno una gestione integrata delle azioni proposte, in un'ottica di interdipendenza e vision condivisa. Inoltre la presenza di tutti i partner su un gruppo whatsapp di progetto consentirà la possibilità di veicolare informazioni e feedback in tempo reale.</p> <p>Super Partes, con Legambiente e la Fondazione Buon Pastore sarà inoltre coinvolto nella realizzazione dell'azione 2, Vivere l'orto giardino e la biodiversità, nei terreni confiscati. Insieme collaboreranno poi all'azione 3 con La materia dei Sogni che si occuperà dell'organizzazione degli eventi con gli esperti di caratura nazionale ed internazionale sui temi legati all'emergenza climatica.</p> <p>L'animazione dei laboratori sarà curata dalla San Martino per le attività di "Riciclofficina" delle biciclette e di promozione della mobilità sostenibile, in continuazione con il progetto precedente.</p> <p>La materia dei Sogni curerà invece l'ideazione e la sperimentazione di due nuovi laboratori, "Riciclando percussioni" finalizzato a trasmettere le competenze per la costruzione di strumenti a percussione realizzati con materiali di riciclo e "Fumetti</p>

	<p>per il clima" sulle competenze creative e di arti visive per la realizzazione di "strisce" sui temi ambientali da veicolare soprattutto ai giovani</p> <p>Tutti i partner utilizzeranno i propri canali di comunicazione anche social per la promozione del progetto e delle singole azioni realizzate. A titolo esemplificativo ma non esaustivo: pagine fb e ig de La Materia dei Sogni, Radici Urbane, Caritas-Buon Pastore, Legambiente.</p>
Risultati sul medio periodo e impatti attesi	<p>Il progetto proposto, in linea ed in continuità con il progetto "Clima e legalità: sinergie e sostenibilità nelle comunità"- DGR2241/2022, e visti gli effetti devastanti dell'alluvione del maggio 23, mira a raggiungere nel medio periodo i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⌚ Ulteriore consapevolezza della comunità di riferimento che le azioni individuali e collettive comportano conseguenze anche sul futuro; maggiore sensibilità ai temi della legalità ed ai rischi connessi alle infiltrazioni mafiose promuovendo azioni di restituzione "sostenibile" dei beni confiscati alla cittadinanza ed aumentandone visibilità e partecipazione. Indicatore di risultato: almeno 200 partecipanti complessivi alle attività di sensibilizzazione</li> <li>⌚ Coinvolgimento consapevole delle famiglie nel promuovere comportamenti volti a contrastare i cambiamenti climatici per un vivere sostenibile e riduzione dell'uso di alimenti a forte impatto ambientale e a scarso contenuto nutrizionale e promozione della produzione sostenibile, possibilmente a km 0. Indicatore di risultato: 30 nuove famiglie impegnate nella sperimentazione</li> <li>⌚ Potenziata circolazione delle soluzioni creative per la riduzione dei consumi attraverso il riciclo, e le "riparazioni", la promozione di nuove forme creative di riuso e di comunicazione green e la condivisione "social" di quanto positivamente sperimentato. Indicatore di risultato: 60 partecipanti ai laboratori che modificheranno le loro abitudini e mireranno ad una riduzione dei rifiuti</li> <li>⌚ Riduzione dell'uso dell'auto propria promuovendo una mobilità più sostenibile grazie ad un impiego intelligente della bicicletta. Indicatore risultato: 20% incremento uso della bicicletta dei destinatari del progetto</li> <li>⌚ Diffusione di atteggiamenti ed abitudini virtuose nei cittadini per limitare gli effetti ambientali nocivi alla base dei cambiamenti climatici. Indicatore di risultato: 200 partecipanti agli eventi di sensibilizzazione che diventano promotori a loro volta di azioni virtuose</li> </ul>
Capacità del progetto di attivare nuove risorse	<p>Risorse economiche: si prevede, a conclusione del progetto, di poter attivare nuovi contributi da bandi e attività di crowdfunding per lo sviluppo di nuove attività, derivanti dalle sinergie attivate.</p> <p>Competenze: oltre ai saperi dei membri delle varie associazioni, impegnati nelle attività laboratoriali, si prevede di attivare la professionalità di un'esperta in materia di ortoterapia e coltivazioni biologiche, oltre che personalità di spicco nel campo dell'educazione ambientale.</p> <p>Volontari: prevediamo di attivare almeno 6 nuovi volontari.</p> <p>Asset: gran parte delle attività sarà sviluppata presso due beni confiscati, uno dei quali, il terreno sito presso la Casa della Legalità, è stato completamente allagato dall'alluvione. Questi verranno ulteriormente riqualificati, anche attraverso le attività svolte presso l'Orto Giardino nell'ambito del presente progetto</p> <p>Rete: l'auspicio è che il progetto possa consolidare ulteriormente la rete e le</p>

	sinergie tra le varie associazioni.
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	<p>I beneficiari e la comunità nel suo insieme sono non solo i principali destinatari delle varie attività proposte, quanto i veri e propri protagonisti delle stesse. Tanto attraverso i laboratori, quanto attraverso le attività formative sviluppate presso l'orto giardino bio condiviso, saranno attivati processi di collaborazione e scambio di saperi tra generazioni, così che si possano creare spazi per le idee e le capacità di tutte le persone coinvolte.</p> <p>Sarà incentivata l'analisi dei propri comportamenti, non solo allo scopo di accettare le trasformazioni e migliorarsi, ma anche per raccogliere eventuali nuovi bisogni a cui provare a rispondere in maniera collettiva, a partire da un'assunzione di responsabilità condivisa.</p> <p>Particolarmente coinvolgenti saranno gli eventi che vedranno la presenza di esperti in format fortemente partecipativi, da un ciclo di conferenze a tema all'attivazione di laboratori rivolti ai giovani che sperimenteranno il "riuso" per la costruzione di strumenti musicali ed il loro utilizzo nonché nuove forme di comunicazione ambientale attraverso il "fumetto", dai percorsi per vivere l'orto giardino su un bene confiscato al recupero delle biciclette coinvolgendo anche anziani e disabili.</p> <p>In ultimo, la presenza di una rete così vasta di soggetti coinvolti consentirà di generare un effetto moltiplicatore che porterà, nel medio lungo periodo, all'attivazione e coinvolgimento di un numero ulteriore di realtà e beneficiari, che potrebbero non essere coinvolti in prima battuta. In tal senso, un grande punto di forza del progetto è dato dal fatto che una buona parte delle attività sarà realizzata presso i beni confiscati alla criminalità organizzata, per i quali lo scopo principale è proprio quello che, nel tempo, possano essere restituiti e vissuti concretamente dall'intera cittadinanza.</p>
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	10

## Entrate e Costi

Finanziamento regionale richiesto	25000
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	0
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	25000

## Azioni

1	
TITOLO	Vivere l'orto giardino e la biodiversità (in proseguimento)
DESCRIZIONE	A partire dalla gestione di un orto giardino biologico condiviso presso il terreno Ex Limonetti, attivazione di percorsi di formazione e laboratori specifici (orto-giardino terapia; laboratorio su nozioni di base sulla coltivazione dell'orto bio circolare; laboratorio su preparazione diserbanti naturali con le erbe spontanee), rivolti a cittadini interessati, persone disabili e svantaggiate, persone in condizioni

	di povertà e/o disagio sociale, anziani, giovani studenti, riguardanti le seguenti tematiche: legalità e beni confiscati; agricoltura biologica e a km 0; consumo e alimentazione consapevole; cambiamento climatico.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24-APR26;

2

TITOLO	Clima, sostenibilità e legalità: gli eventi (In proseguimento)
DESCRIZIONE	<p>L'azione sarà incentrata sull'organizzazione di eventi sul tema delle azioni a contrasto dei cambiamenti climatici, a sostegno della legalità e della giustizia sociale, con una particolare attenzione alla prevenzione e mediazione dei conflitti, e di promozione della biodiversità e della corretta alimentazione.</p> <p>In particolare si prevede di realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conferenze con esperti ed artisti.</li> </ul> <p>I temi che si svilupperanno riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il cibo "sostenibile" ed il recupero di antiche ricette e antichi sapori;</li> <li>- L'habitat di domani, ripensare spazi e socialità green;</li> <li>- Viaggiare senz'auto, modelli di vacanze e viaggi alla scoperta del turismo lento e del territorio.</li> </ul> <p>Tutte le attività saranno rivolte alla cittadinanza forlivese e saranno prevalentemente realizzate in un bene confiscato alle mafie contribuendo quindi a diffondere il principio dell'integrazione tra ambiente, sostenibilità, giustizia sociale e legalità.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	DIC24-APR26;

3

TITOLO	I laboratori
DESCRIZIONE	<p>Sono vari i laboratori che saranno attivati durante l'arco del progetto.</p> <p>Il primo "Magliarosasocialbike" mira a promuovere l'interazione tra tre elementi fondamentali: l'aiuto alle persone svantaggiate, il recupero e il riutilizzo delle biciclette abbandonate e il ripristino di spazi urbani inutilizzati. Uno strumento di inclusione sociale e promozione di una mobilità sostenibile.</p> <p>Il secondo laboratorio "Riciclando percussioni" sarà rivolto ad adolescenti e giovani interessati ad apprendere modalità di costruzione di strumenti a percussione realizzati con materiali di riciclo e sperimentare la possibilità di suonare insieme come street band. Gli incontri avverranno presso la "casa della legalità" utilizzando anche gli spazi esterni.</p> <p>Il terzo laboratorio "Fumetti per il clima", a partire da una riflessione sulle forme comunicative più efficaci, trasmetterà competenze creative e di arti visive e permetterà la realizzazione di "strisce" che saranno diffuse nei luoghi strategici della città. Le attività saranno tenute da fumettisti ed esperti e rivolte sia ai giovani e alle associazioni che vorranno sperimentare nuove forme di comunicazione. Saranno inoltre acquistati i materiali necessari allo svolgimento del laboratorio.</p> <p>I due laboratori saranno promossi presso le scuole secondarie superiori, l'Università, le Associazioni nonché sui canali social.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-FEB26;

4

TITOLO	Fare rete (in proseguimento)
--------	------------------------------

DESCRIZIONE	<p>L'azione si articolerà durante tutto l'arco del progetto garantendo la progettazione esecutiva e di dettaglio delle azioni proposte, il coordinamento generale del partenariato sia attraverso specifici incontri ad hoc che l'utilizzo mirato della chat nonché del monitoraggio quantitativo e qualitativo.</p> <p>Si prevede anche un momento formativo rivolto ai partner di progetto al fine di elaborare un linguaggio comune di comunicazione.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24-APR26;